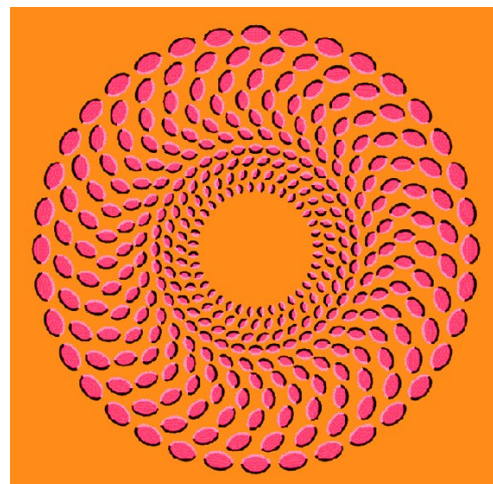


GENERE e TECNOLOGIA

Modifiche “genere-motivate” dei programmi di alcuni corsi di ingegneria

Incontro con
Fiorella OPERTO

Scuola di Robotica (GE/I)



Falso Movimento

lunedì 7 febbraio 2011, ore 10.30

**Fondazione Bruno Kessler
Sala Grande Edificio Ovest
Via Sommarive 18, Povo**

Abstract. La rappresentazione della professione dell'ingegnere, del tecnologo, non è - rispetto a vari decenni fa - quasi mai cambiata. Le università tendono a riprodurre la cultura ingegneristica e la professione secondo cliché maschili. Questo rende ancora meno attraente per le donne la scelta del relativo corso di studi e della professione. Inoltre, in questo campo la scelta degli studi è notevolmente correlata a una rappresentazione della professione che, ancora una volta, è superata. Infatti, da alcuni decenni, in tutto il mondo, le caratteristiche e le necessità delle e dalle tecnologie sono cambiate, poiché in molti settori (informatica, ambiente, medicina, robotica) le cosiddette interfacce umano-macchina sono diventate importanti quasi quanto l'aspetto duro delle tecnologie. In alcune università (Politecnico di Monaco di Baviera, Tufts University) sono state proposte e sono in corso di attuazione alcune interessanti modifiche nei programmi di studio che tengano conto delle diversity rappresentate da diversi gruppi di studenti di ingegneria elettronica e meccanica.

Fiorella Operto è co-fondatrice e presidente della Scuola di Robotica di Genova. Ha collaborato con il Reparto Robotica del Consiglio Nazionale per la Ricerca in Italia per promuovere la conoscenza e la comprensione della nuova scienza robotica e nel 2008 ha ricevuto il Blackberry Awards come Tecnovisionaria dell'anno per aver promosso in Italia il progetto *Roberta, le ragazze scoprono i robot*.

Per informazioni:

Ornella Mich
e-mail: mich@fbk.eu
<http://gosh.fbk.eu>

